



VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

In data odierna 28/02/2014 una squadra congiunta di tecnici composta da una rappresentanza di ogni ente incaricato tra cui: Ministero dei beni e attività culturali e del turismo, Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, Università di Napoli Federico II, ha effettuato ricognizione conoscitiva di beni appartenenti al patrimonio culturale, danneggiati a seguito del sisma del 29/12/2013, situati nel territorio del Matese. Lo scopo di tale ricognizione è stato quello di valutare gli interventi eseguiti su indicazione della scheda di rilevamento danni e determinare eventuali interventi provvisori aggiuntivi o sostitutivi. Di seguito verranno descritti i beni analizzati con le eventuali proposte di intervento.

Per quanto riguarda **CASTELLO DEL MATESE (CE)**:

CHIESA DI SANTA CROCE: piazza G. Manzo, l'ufficio beni culturali ed arte sacra ha provveduto a realizzare gli interventi proposti nelle due schede di rilievo danni redatte in due date differenti. Dal nuovo sopralluogo effettuato si sono riscontrate delle infiltrazioni di acqua in corrispondenza della parete di facciata. La struttura quindi si può considerare agibile limitatamente alla navata centrale, anche in funzione del monitoraggio effettuato e dell'ulteriore verifica del sistema di copertura. Si consiglia comunque di disporre un telo di copertura per evitare ulteriori infiltrazioni. E si conferma l'ordinanza sindacale del 25/01/2014 n°11 per il transennamento della strada adiacente alla parete della navata laterale sinistra su via G. Cittadino, distanza minima 1,5 m.

CHIESA DELLA CONGREGA S. MARIA DELLE GRAZIE: piazza G. Manzo, allo stato attuale non è stato realizzato nessun intervento proposto dalle due schede di rilievo del danno ad eccezione della messa in sicurezza della torre campanaria. La struttura resta ancora agibile con provvedimenti e necessita di interdizione dell'area antistante la facciata principale.

Handwritten signatures and initials:
All You MB
BR Ho



CHIESA DI SANT'ANTONIO: via S. Antonio, il nuovo sopralluogo ha accertato la natura delle lesioni riscontrate nei precedenti sopralluoghi, l'unica situazione preoccupante che ha destato l'interesse della squadra esaminatrice è stata la lesione in corrispondenza della torre campanaria, e le infiltrazioni determinate dal movimento del manto di copertura. Si prescrive per tale struttura un cerchiatura della torre campanaria ed una revisione del manto di copertura. La struttura resta ancora agibile con provvedimenti.

Per quanto riguarda **PIEDIMONTE MATESE (CE):**

CHIESA DEL CONVENTO DI SANTA MARIA OCCORREVOLE: Allo stato attuale non è stato realizzato nessun intervento proposto dalla scheda di rilievo del danno. Il sopralluogo effettuato ha permesso di valutare in maniera più accurata l'entità delle lesioni ed il loro possibile sviluppo, le considerazioni fatte sul campo hanno permesso di proporre la seguente soluzione per rendere parzialmente agibile la struttura. E' necessario inibire l'accesso alla navata laterale sinistra ed il camminamento superiore, realizzare un'opera di puntellamento di sostegno (sbadacchiatura) del portale di ingresso alla chiesa, e una centinatura dell'arco di accesso principale alla chiesa, oppure individuare un' accesso alternativo.

CONVENTO DI SANTA MARIA OCCORREVOLE (ala del 1400): durante il sopralluogo sono state rilevate delle lesioni principalmente di taglio sulla parete esterna che affaccia sul versante, inoltre si è notato un cedimento dello stesso versante. Per l'agibilità si prevede un intervento di sbadacchiatura delle aperture presenti in corrispondenza della facciata, ed degli strumenti di monitoraggio per controllare l'evolversi delle lesioni.

CHIESA AVE GRATIA PLENA: via Scorciarini Coppola, la visita ha confermato l'inagibilità della chiesa ed inoltre è stato riscontrato un evolversi delle lesioni con presenza di intonaci sul pavimento precedentemente pulito. La visita si è concentrata sulla lesione di ribaltamento della facciata della parete principale, è stato confermato l'attivazione del cinematismo ed il rischio di ribaltamento sulla strada principale. Per



questa parete è necessario un' intervento di contenimento che comprenda tutta l'estensione della facciata, inoltre si riscontra una lesione in corrispondenza della vela della navata laterale. E' necessario continuare a rendere inaccessibile la strada prospiciente la facciata non solo per la sicurezza dei passanti ma anche perchè le eventuali vibrazioni indotte dal transito delle auto potrebbe ulteriormente aggravare la situazione.

PALAZZO VESCOVILE: La visita effettuata conferma l'esito della scheda rilievo danni, sono stati effettuati dei saggi in corrispondenza delle lesioni riscontrate per determinarne l'estensione, da tali saggi è stato possibile attribuirli esclusivamente agli intonaci. Si ritiene necessario inibire l'accesso alla chiesa del seminario, sono infatti state riscontrate delle lesioni pregresse e delle nuove nate a seguito del sisma, la porzione di struttura necessita di una verifica più approfondita, la sola verifica visiva non permette di esprimere un giudizio accurato in merito all'agibilità della stessa. La struttura quindi risulta agibile ad esclusione della chiesa del seminario.

I partecipanti al sopralluogo:

Ing. ANTONIO MARIANO (MiBACT U.C.C.R. Campania)

Arch. CUONO ANTONIO PANNELLA (MiBACT U.C.C.R. Campania)

Arch. LUIGI DI MUCCIO (MiBACT U.C.C.R. Campania)

Ing. MARIO BELLIZZI (Direzione regionale Campania V.V.F.)

Ing. Claudio D'Ambra (Unina / Regione Campania)